

Direzione: DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. **605172** del

29 APR. 2019

Proposta n. 6700 del 19/04/2019

Oggetto:

Appalto specifico per la fornitura di prodotti farmaceutici genericati e biosimilari – Farmaci 2019 - ID CONSIP 2243902 indetta con Determinazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti n. G03680 del 28/03/2019. Ritiro lotto 11.

Proponente:

Estensore	COMBI MARIA	<u>Maria Combi</u>
Responsabile del procedimento	COMBI MARIA	<u>Maria Combi</u>
Responsabile dell' Area		
Direttore Regionale	S. GUECI	<u>S. Gueci</u>
Protocollo Invio		
Firma di Concerto		

OGGETTO: Appalto specifico per la fornitura di prodotti farmaceutici genericati e biosimilari – Farmaci 2019 - ID CONSIP 2243902 indetta con Determinazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti n. G03680 del 28/03/2019. Ritiro lotto I I.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” ed in particolare l’articolo 7, comma 2, che modifica l’articolo 20, comma 1, lettera b) del r.r. 1/2002 istituendo, tra l’altro, la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” che introduce, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione Regionale Centrale Acquisti, tra l’altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta Regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il Piano di Rientro del debito sanitario sottoscritto dalla Regione Lazio, dal Ministro della Salute e dal Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 28/02/2007 ed approvato con D.G.R. n.149 del 6/03/2007, in cui sono previsti una serie di interventi finalizzati alla riduzione dei costi per l’acquisto di beni e servizi da parte delle strutture pubbliche del S.S.R.;

VISTA la D.G.R. n. 826 del 26/10/2007, che individua la Direzione Regionale Centrale Acquisti quale struttura amministrativa preposta alla razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi rendendo obbligatorio, per i responsabili delle Aziende Sanitarie e delle strutture afferenti il Servizio Sanitario Regionale, l’utilizzo dei servizi resi disponibili dalla struttura suindicata;

VISTO il Decreto commissariale n. U0018 del 16/03/2009 che obbliga le Aziende Sanitarie a sottoscrivere lo schema di delega, allegato al decreto stesso, in favore della Direzione Regionale Centrale Acquisti affinché quest’ultima in suo nome e per suo conto svolga tutte le operazioni necessarie per la scelta dei contraenti;

VISTO l’art. 13, comma 14, del patto per la salute 2010/2012 il quale stabilisce che i piani di rientro, per le Regioni che hanno sottoscritto detti piani e già commissariate, proseguono secondo i programmi operativi;

VISTO l’art. 9 comma 1 del decreto-legge 24 aprile 2014 n.66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89, il quale prevede, nell’ambito dell’Anagrafe unica delle stazioni appaltanti, operante presso l’Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC), l’istituzione dell’elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip ed una centrale di committenza per ciascuna regione”;

VISTO il DPCM 11 luglio 2018 che, ai fini dell'attuazione di quanto previsto all'art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, individua le categorie merceologiche per le quali è previsto l'obbligo di ricorrere a Consip o ad altro soggetto aggregatore”;

VISTO, altresì, che l'articolo 9, al comma 3 del decreto-legge suindicato, individua le categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà per gli anni 2016-2017 per le quali l'ANAC non rilascerà il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip spa o ad altro soggetto aggregatore;

RILEVATO che nelle categorie merceologiche di cui sopra sono ricompresi farmaci e vaccini;

VISTA la delibera ANAC n.784 del 20 luglio 2016 “Elenco dei soggetti aggregatori” che individua come soggetto aggregatore per la Regione Lazio la Direzione Regionale Centrale Acquisti, così come confermato nella Delibera n.31 del 17 gennaio 2018;

VISTA la Determinazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti (in seguito determinazione) n. G04582 del 5 maggio 2016, così come modificata dalla Determinazione n. G06487 del 7 giugno 2016, concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione Regionale Centrale Acquisti” che identifica l'Area Pianificazione e Gare per Enti del Servizio Sanitario Regionale, all'interno della Direzione, quale struttura deputata all'espletamento delle procedure di acquisizione di beni e servizi per le Aziende Sanitarie;

VISTA la Determinazione n. G18369 del 22/12/2017, così come modificata e integrata con le determinazioni n. G18403 del 22/12/2017 e n. G00283 del 12/01/2018, che ha riorganizzato le strutture organizzative di base denominate aree ed uffici della Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 355 del 10 luglio 2018 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Salvatore Gucci;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i;

VISTA la Determinazione n. G03504 del 26/03/2019 della che nomina per la presente procedura di gara la dott.ssa Maria Combi quale Responsabile Unico del Procedimento.

VISTA la Determinazione n. G03680 del 28/03/2019 con la quale è stato indetto l'Appalto specifico indetto da Regione Lazio per l'affidamento di prodotti farmaceutici occorrenti alle Aziende Sanitarie e ospedaliere della Regione Lazio – Gara Farmaci 2019 – (ID GARA 2243902)”, articolato in 44 lotti per il valore complessivo a base d'asta di € 28.249.185,15 IVA esclusa;

TENUTO CONTO che per la procedura di gara di cui al punto precedente, la Regione Lazio si è avvalsa del Sistema Dinamico di Acquisizione Pubblica Amministrazione (di seguito SDAPA) Farmaci Terza edizione, istituito dalla CONSIP spa e disciplinato dall'art.55 del D.Lgs.n.50/2016;

PRESO ATTO che il termine ultimo per la richiesta dei chiarimenti è stato fissato al 11 aprile 2019 ore 12.00 e che il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato al 2 maggio 2019 ore 12.00;

TENUTO CONTO che a seguito di analisi delle comunicazioni pervenute, sono emerse criticità relative alla errata formulazione del lotto n.11 principio attivo ESMOLOLO CLORIDRATO

POLVERE nel dosaggio 2500 MG – fiala/polvere – Codice ATC C07AB09, tale da precludere la più ampia partecipazione allo stesso.

RITENUTO, sulla base di tali evidenze, di:

- ritirare il lotto n.11 principio attivo ESMOLOLO CLORIDRATO POLVERE nel dosaggio 2500 MG – fiala/polvere - Codice ATC C07AB09;
- acquisire il principio attivo ESMOLOLO CLORIDRATO POLVERE, oggetto del lotto su indicato, successivamente;
- confermare la formulazione di tutti i restanti lotti, degli atti di gara e dei termini di presentazione delle offerte;

Tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate,

- di ritirare il lotto n.11 principio attivo ESMOLOLO CLORIDRATO POLVERE nel dosaggio 2500 MG – fiala/polvere - Codice ATC C07AB09, in quanto formulato erroneamente;
- acquisire il principio attivo ESMOLOLO CLORIDRATO POLVERE, oggetto del lotto su indicato, successivamente;
- di confermare la formulazione di tutti i restanti lotti, degli atti di gara e dei termini di presentazione delle offerte;
- di trasmettere, ai sensi dell'art.76, comma 5, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 il presente atto ai soggetti interessati nonché alle Aziende e agli Enti del Servizio Sanitario regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Bandi di Gara, sul portale www.acquistinretepa.it, sul BURL e sezione amministrazione trasparente;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore
Salvatore Gucci

